



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "A. Strobino"
Via Boccaccio n. 2/e - 20023 Cerro Maggiore - Milano
Tel: 0331 519055 - 0331 517464 - Fax: 0331 517879
C.F. n° 84004130153 - e-mail Uffici: MIIC84700L@istruzione.it
Posta certificata: mic84700l@pec.istruzione.it
www.scuoledicerro.edu.it

Prot. n. 2643/B25

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai genitori degli /delle Alunni/e
Al personale ATA
Al Direttore S.G.A.
Alle Associazioni educative del territorio
ALBO

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2021/22 E LA PREDISPOSIZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

[art. 3, comma 2, della Costituzione italiana]

"E' meglio una testa ben fatta che una testa ben piena"
(M. Montaigne)

"Poiché tutte le cose sono causate e causanti, aiutate ed adiuvanti, mediate ed immediate, e tutte sono legate da un vincolo naturale e insensibile che unisce le più lontane e le più disparate, ritengo che sia impossibile conoscere le parti senza conoscere il tutto"
(B. Pascal)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI:

- Il D.P.R. N.275/99;
- Gli artt. 24, 25, 26, 27, 28 e 29 del CCNL 2016/18;
- Il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34;
- Il Decreto del Ministero dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;
- Le Linee Guida per l'Educazione civica del 23 giugno 2020 in coerenza con la L. 92/2019

- Il Decreto ministeriale del 6 agosto 2021 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi: Piano);
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla dirigente scolastica;
- il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero dell’Istruzione;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

- delle disposizioni in merito all’attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c. 4 DPR 20.03.2009 n. 89, secondo i criteri indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’Istruzione - DM 254 del 16.11.2012);
- delle indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Nota Ministeriale del 14.09.2021)
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali e culturali operanti nel territorio;
- dei risultati delle prove INVALSI dell’ultimo biennio

PREMESSO

- che la formulazione del presente atto di indirizzo è compito attribuito alla dirigente scolastica dal comma 14, art. 1, della Legge n.107/2015;
- che l’obiettivo del documento è di fornire una chiara indicazione delle modalità di elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata illustrazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, e degli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del Collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell’art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL, si riferiscono:
 - a) all’elaborazione del Piano dell’offerta formativa ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015, che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle Linee di indirizzo fornite dalla dirigente scolastica;
 - b) all’adeguamento dei piani di lavoro e del curricolo d’Istituto alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a del T.U. 297/94 del D.P.R. n. 275/99);
 - c) all’adozione delle iniziative per il supporto degli alunni B.E.S. (art. 7, comma 2, lett. m, n del T.U.) secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull’integrazione degli alunni con

disabilità 2009, dalla Legge n.170/2010, dalla Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., dalla Circolare n. 8 del marzo 2013, dalle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 26 febbraio 2014;

d) all'identificazione e all'attribuzione di Funzioni Strumentali al P.T.O.F., con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi, secondo quanto previsto dall'art. 33 del CCNL 2006/09;

e) alla delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F., sulle attività funzionali all'insegnamento;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge del 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione con riferimento sia all'aggiornamento del PTOF 2019/2022 sia alla predisposizione del PTOF 2022/2025

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal **rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente **piano di miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto sia dei risultati delle rilevazioni **INVALSI** relative agli anni precedenti ed in particolare, agli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 caratterizzati da un importante periodo di assenza fisica dalla scuola ponendoli anche a confronto con l'annualità 2018/2019, sia dei seguenti aspetti:
 - consolidare le competenze nelle abilità di base nelle discipline afferenti all'ambito linguistico-espressivo, nonché l'ambito logico matematico nella scuola primaria;
 - consolidare le competenze nelle discipline linguistiche e matematiche, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace, oltre che l'implementazione di una didattica attiva nella scuola secondaria;
 - favorire l'acquisizione di obiettivi didattici e meta-didattici, competenze trasversali e di cittadinanza;
 - costruire un curriculum digitale (in coerenza con il quadro di riferimento europeo *DigComp 2.1*) sulle seguenti aree di competenza:
 - Alfabetizzazione su informazioni e dati;
 - Comunicazione e collaborazione: interagire attraverso le tecnologie digitali, condividere informazioni, collaborare attraverso le tecnologie digitali, netiquette e gestire l'identità digitale;
 - Creazione di contenuti digitali: sviluppare contenuti digitali;
 - Sicurezza: proteggere i dispositivi, proteggere i dati personali e la privacy;
 - Risolvere i problemi: risolvere problemi tecnici, individuare fabbisogni e risposte tecnologiche, utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali, individuare divari di competenze digitali.

L'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in un momento delicato e cruciale per la crescita degli alunni e delle alunne, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi.

Il **PTOF della scuola** dovrà contemplare:

- analisi del contesto e dei bisogni del territorio;
- scelte strategiche e piano di miglioramento dell'Istituto;
- offerta formativa con traguardi in uscita, curriculum, iniziative di ampliamento curricolare, valutazione degli apprendimenti e azioni della scuola per l'inclusione scolastica;
- modello organizzativo, reti e convenzioni attivate o da attivare.

L'**attività didattica** di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei, nell'ottica di una dimensione europea e internazionale;
- lo svolgimento di attività di orientamento utili a far emergere gli interessi personali dei singoli, ma anche le potenzialità di ciascuno, rendendo possibile l'accesso a tutti/e in ogni campo del sapere, senza pregiudizi di genere;
- l'implementazione di pratiche didattiche inclusive, utili a garantire una didattica personalizzata;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica trasmissiva e la promozione della didattica laboratoriale, capace di assicurare la centralità e il protagonismo di chi apprende, favorendo lo sviluppo delle competenze del "saper fare" e modificando l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, anche alla luce delle più recenti declinazioni (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018), che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- la realizzazione di compiti di realtà e/o prove esperte che permettano un'attenta valutazione delle competenze;
- l'adozione di un modello di valutazione che consenta una riprogettazione migliorativa delle pratiche d'aula;
- la verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove **comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola**.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di recupero e di potenziamento in una fase iniziale e intermedia dell'anno scolastico;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- attività di progettazione per classi parallele, ambiti e dipartimenti disciplinari utili alla coerente ed efficace revisione del curriculum di istituto, alla costruzione di prove iniziali, intermedie e finali comuni, oltre che di strumenti e criteri di valutazione condivisi;
- attività di **formazione continua del personale sulla progettazione curricolare nelle sue diverse sfaccettature, sulla valutazione, sulla sicurezza e sulla tutela della privacy (commi 10-12 della Legge 107)**;
- la progettazione per l'attività alternativa.

In particolare, per la **scuola dell'Infanzia** sarà necessario prevedere l'avvio del processo di **autovalutazione** e il successivo **piano di miglioramento**

È necessario in questo momento di ripartenza della scuola e del nostro Paese, dopo l'esperienza pandemica, che scuola ed extra-scuola si coordinino e operino in sinergia per:

- restituire ad alunni e alunne la dimensione di una socialità in presenza che la pandemia ha fortemente limitato, contrastando fenomeni di isolamento, malessere, solitudine e nichilismo;
- orientare alunni e alunne alla legalità, all'importanza del rispetto delle regole, delle norme sociali, civiche e di convivenza democratica;
- ridimensionare l'utilizzo dei social nella vita privata, favorendo la comunicazione interpersonale di tipo verbale, promuovendo lo sviluppo della capacità di ascolto e di empatia;
- sviluppare una progettualità volta alla tutela dell'ambiente e dell'acquisizione di corretti stili di vita, oltre che allo sviluppo di una cittadinanza globale e l'attenzione alla legalità.

In una logica di **gestione unitaria dell'Istituzione** è altrettanto necessario:

- migliorare il sistema di **comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale**, le alunne, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze relative agli obiettivi perseguiti e ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di **esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;**
- **riconoscere le competenze di ciascuno**, nella consapevolezza che tutti/e possono contribuire alla crescita e al rinnovamento dell'istituzione in cui si opera. Proprio la **partecipazione** e la **condivisione** consentono alle persone di **sentirsi parte dell'istituzione** in cui lavorano, di percepirsi come soggetti responsabili all'interno dei processi di costruzione e diffusione della conoscenza, divenendo **attori della creazione di nuovi significati, dell'innovazione didattica e metodologica, oltre che del proprio sviluppo personale e professionale, divenendo la linfa di un'organizzazione che apprende;**
- coinvolgere tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei **dipartimenti disciplinari** e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante);
- implementare i processi di **dematerializzazione e trasparenza amministrativa;**
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del **clima relazionale** e del **benessere organizzativo.**

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

□ **Commi 1-4 (finalità della Legge e compiti delle scuole):**

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contestare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento; sviluppare il metodo cooperativo, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio. Dovrà essere sempre possibile il ricorso a scelte metodologiche e didattiche che rendano la scuola sempre più inclusiva. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle attività volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e a prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, ricorrendo anche alle forme di flessibilità dell'autonomia scolastica e all'innovazione metodologica e didattica. Attività di prevenzione dovranno essere previste per contrastare fenomeni di *bullismo e cyberbullismo*.

Sulla strada già tracciata nei precedenti anni scolastici occorre assicurare *l'inclusione scolastica e il diritto degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.*

- Come disposto dai **commi 5-7 e 14 della Legge 107**, è necessario valorizzare le attrezzature e infrastrutture materiali di cui si dispone che costituiscono una risorsa.

I plessi dell'Istituto sono dotati di una palestra e le attività di educazione fisica, pur nel rispetto della normativa anti-covid devono essere implementate, per favorire il necessario equilibrio fisico, lo sviluppo del benessere integrale di ogni alunno/a.

Sono presenti aule da destinare a laboratori didattici: arte e immagine, musica, psicomotricità informatica, funzionali alla realizzazione di attività manipolative, espressive, di coding, robotica.

La partecipazione al programma nazionale PON per la scuola può costituire un'importante azione per dare espressione alla didattica laboratoriale.

Necessaria sarà l'avvio della segreteria digitale, utile a rendere più efficace l'attività amministrativa e comunicativa che sarà sostenuta anche da un piano di formazione. (**commi 10-12: programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo**)

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento non è pienamente rispondente alle necessità, considerato il sopraggiungere di diversi alunni stranieri e con disabilità anche nel corso dell'anno.

Attualmente l'organico è costituito come segue:

Infanzia		Primaria		Secondaria I grado	
Organico di diritto	Organico di fatto	Organico di diritto	Organico di fatto	Organico di diritto	Organico di fatto
16 (PC) 3 sostegno	4 sostegno	45 (PC) Part Time (PT) (1) 7 sostegno 4 potenziamento	13 sostegno	A022 (IT) 8 A022 (IT) (2 (PT) A001 (ARTE -IM) 1 A028 (MAT) 4 A030 (MUS) 1 A049 (SC.MOT) 1 A060 (TECN)(1)+1 potenziamento A025 (FR) 1+ 2 h AB25 (IN) 3 Sostegno 6	Sostegno 13 A022 3 A028 (3+9h) A049 (6h+6h) A025 (6h) AB25 (9h) sostegno (5h)

Per quanto riguarda i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito anche in rapporto ai progetti e alle attività definite nel Piano. L'effettiva disponibilità oraria per le attività di potenziamento sarà utilizzata per l'attuazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Dovranno essere operate scelte maggiormente rispondenti all'area del potenziamento e della valorizzazione delle eccellenze. Inoltre, considerato il continuo alternarsi di docenti sulla lingua inglese (AB25) della scuola secondaria, si registra il fabbisogno di 1 unità di potenziamento su tale cattedra. Inoltre, per la stessa ragione, una unità sarebbe anche necessaria sulla classe di concorso A028.

- Nella **scuola primaria** potrà essere funzionale alla realizzazione di una didattica inclusiva traducendosi in attività di supporto, recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze;
- Nella **scuola secondaria e primaria** sarebbe auspicabile il potenziamento delle lingue straniere per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche, ma anche del recupero delle abilità di base.

Una quota delle ore di servizio, ricavate dalle unità orarie dalla riduzione delle ore di lezione per la **scuola secondaria**, sarà destinata all'apertura della scuola al sabato (5 giornate in un anno). È auspicabile che rappresentino un momento didattico adeguatamente progettato e inserito nel Piano con un'attenzione anche ai temi della legalità e della sostenibilità.

Per l'insegnamento dell'**Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n.92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei **regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità**, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"

Sia il curriculum il veicolo per educare ai valori della pace, della solidarietà, della cooperazione, del rispetto della diversità e del dialogo interculturale, da considerare come opportunità.

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza, partendo dalle esperienze già realizzate e incrementando l'efficacia del regolamento attuale, nell'ottica del miglioramento dell'offerta da erogare in modalità digitale integrata. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza.

La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di Inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Nel nuovo documento programmatico dovrà essere contemplato, **per la scuola primaria**, il passaggio **dalla valutazione in decimi alla valutazione degli apprendimenti che tenga conto dei livelli**, sia nei momenti finali sia in quelli intermedi (O.M. 172/2020).

Per tutti i **progetti** e le **attività** previsti nel Piano, devono essere indicati i **livelli di partenza** sui quali si intende intervenire, gli **obiettivi** cui tendere nell'arco del triennio di riferimento.

Organigramma e funzionigramma di istituto dovranno essere costruiti e annualmente aggiornati.

Per quanto riguarda i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario è così definito:

- Direttore S.G.A. n.1,;
- assistenti amministrativi,
- collaboratori scolastici n. 18 +2 part time

Si identifica il fabbisogno di un assistente amministrativo.

Il Piano, sia per la revisione annuale (2021/22) sia per la stesura del piano triennale dell'offerta formativa (2022/2025), dovrà essere predisposto dal gruppo di lavoro dedicato (commissione) con il costante raccordo, sostegno e supervisione della Funzione Strumentale designata.

L'**aggiornamento annuale** dovrà essere completato entro la fine del **prossimo mese di ottobre**, con una profonda riflessione sugli aspetti rilevanti emersi nel corso dell'anno precedente e sull'impatto di questi sugli esiti raggiunti.

Contestualmente saranno avviati i lavori per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio **2022/25** da concludersi il prima possibile e comunque non oltre la metà del mese di dicembre, dopo l'analisi degli esiti della rendicontazione sociale del triennio precedente e l'individuazione delle **nuove priorità** da perseguire nella nuova triennalità.

Sarà necessario che tutte le Funzioni Strumentali individuate, i Collaboratori della Dirigente Scolastica, i Coordinatori di classe, i Referenti di Plesso, i Coordinatori/vicepresidenti di interclasse, i Responsabili dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, i Referenti di area, i docenti tutti, contribuiscano all'elaborazione del Piano, assimilando i pareri provenienti dall'esterno e che costituiscano i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire, una volta approvata, la piena attuazione.

IL PIANO ANNUALE E TRIENNALE dovranno essere redatti in conformità alla nota Ministero dell'Istruzione n. 21627 del 14/09/2021 - "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa)

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti, ai genitori, alle principali associazioni presenti sul territorio e pubblicato sul sito web della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Concetta Tino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma
2, del D.Lgs. 39/93*